Liceo scientifico statale *Leonardo Da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: http://www.liceodavinci.edu.it

PIANO DELL'INCLUSIONE
Aggiornamento a.s. 2024- 25

Il liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* redige, per l'anno scolastico 2024-25, nel rispetto della normativa vigente in materia, il *Piano dell'Inclusione* (**PI**) al fine di realizzare appieno il diritto allo studio e l'inclusione culturale e sociale.

Il *Piano dell'Inclusione*

Il PI (Piano per l'Inclusione), introdotto dalla **Direttiva Ministeriale sui BES del 27/12/12** (*Strumenti di Intervento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali* e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica) e dalla **CM del 6/03/13** (*Strumenti di Intervento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali* e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica - Indicazioni operative**)**, è un documento che "rileva" lo stato dei bisogni educativi/ formativi della scuola e definisce le azioni che si intendono attivare per fornire risposte adeguate, individualizzate e/o personalizzate.

Il PI non è un documento a sé stante, ma parte integrante del PTOF. Ha lo scopo di

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo//didattico della comunità scolastica e la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e/ o del dirigente scolastico;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi d'insegnamento adottati nella scuola;
- promuovere re piani di formazione per i docenti;
- promuovere il dialogo e la collaborazione tra le diverse componenti che partecipano ed interagiscono nel percorso formativo degli allievi;
- definire, mettere in atto e condividere *buone prassi* per favorire l'accoglienza, la piena inclusione, il diritto allo studio nonché il successo formativo degli alunni con Bisogni EducativiSpeciali.

La redazione del PI, la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoiallievi.

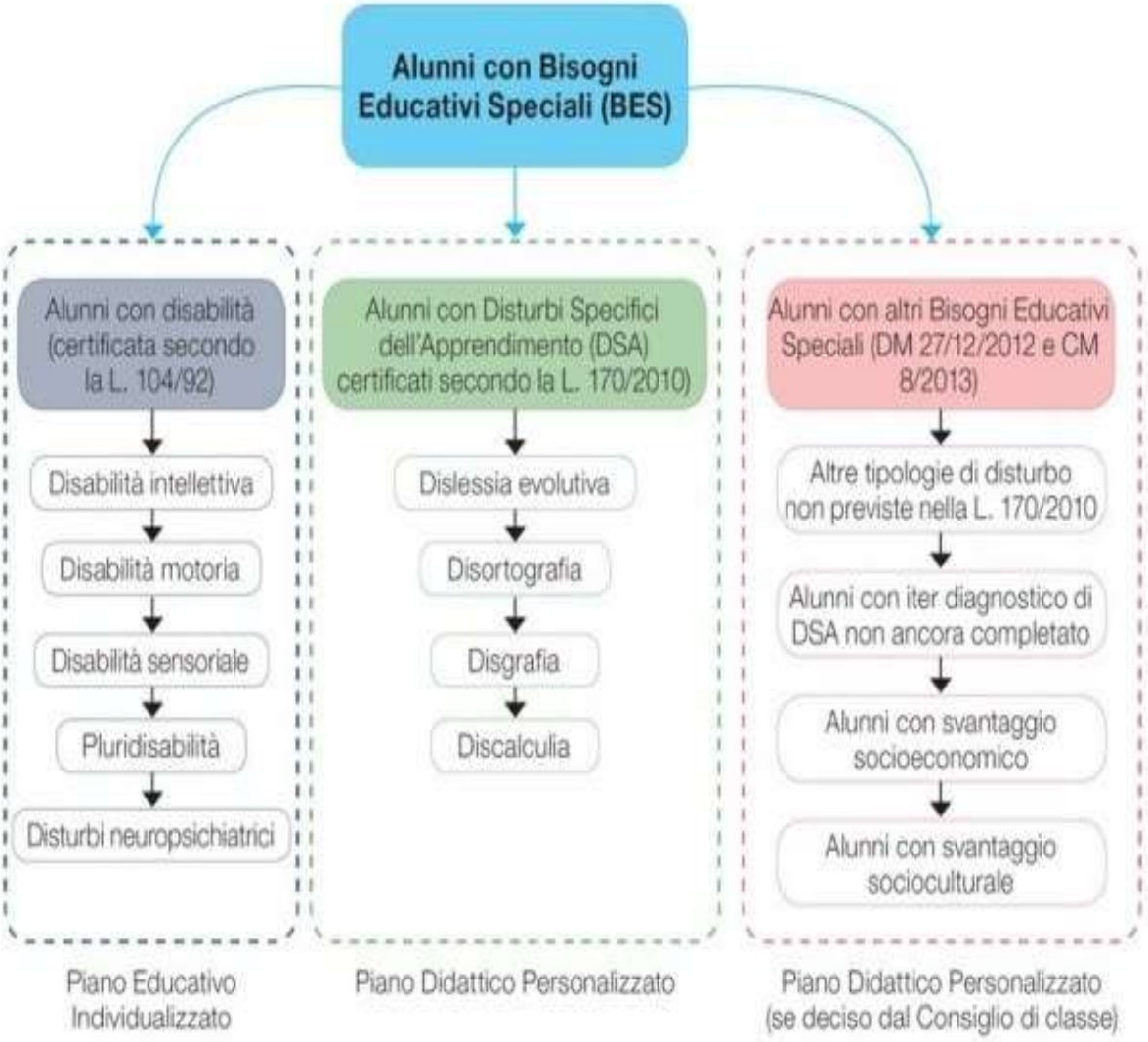
I bisogni educativi speciali

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente in materia, elabora il Piano Annuale per l'Inclusività rivolto agli allievi che evidenziano bisogni formativi, transitori o permanenti, di varia natura.

Nei BES rientra una vasta gamma di problematicità. Vi sono comprese tre sotto-categorie:

1. della disabilità fisica, psichica o sensoriale (L. 104/ 92);
2. dei disturbi evolutivi specifici;
3. dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.
4. Il MI, con la nota n. 562 del 3 aprile 2019, ha inoltre chiarito in via definitiva che sono da considerare alunni con BES anche gli studenti ad alto potenziale cognitivo (definiti *Gifted children* in ambito internazionale).

Liceo scientifico statale *Leonardo Da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: http://www.liceodavinci.edu.it



LA RISPOSTA DELLA SCUOLA AI BES		
DISABILITÀ CERTIFICATA	**DIAGNOSI DSA**	**DIFFICOLTÀ / SVANTAGGIO/ APC**
PEI OBBLIGATORIO	PDP OBBLIGATORIO	Il C.d.C. decide se redigere: • PDP FORMALE • PDP INFORMALE (speciali attenzioni nella normale attività didattica)

Liceo scientifico statale *Leonardo Da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: http://www.liceodavinci.edu.it

La didattica inclusiva

Inclusione significa diritto allo studio per tutti, significa valorizzazione delle diversità attraverso un apprendimento centrato sulla persona.

La didattica inclusiva mira a far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento, di successo formativo e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe.

Liceo scientifico statale *Leonardo Da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: http://www.liceodavinci.edu.it

PIANO DELL'INCLUSIONE

Parte I^
Analisi dei punti di forza e delle criticità

a. Rilevazione dei BES presenti	**n°**
a.1. Disabilità certificate (L. 104/92, art. 3, commi 1 e 3)	
- minorati vista	0
- minorati udito	0
- psicofisica	7
- fisica	1
- altro	0
a.2. Disturbi evolutivi specifici	
- disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)	8
- disturbi da deficit dell'attenzione (ADHD) o oppositivo/provocatori (DOP)	3
- deficit di linguaggio e/o delle abilità non verbali	0
- deficit della coordinazione motoria	0
- *borderline* cognitivo	0
- altro	0
a.3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
- Socio-economico	0
- linguistico-culturale	17
- disagio comportamentale/relazionale	0
- altro: • disturbi psico-affettivi (attacchi di panico, disturbi d'ansia, etc.) • condizioni fisiche, biologiche o fisiologiche (patologie che influenzano negativamente il benessere e il rendimento scolastico)	8
a.4. Alto potenziale cognitivo	17
Totale	61 su 1252
% su popolazione scolastica	**4,8 %**
N° PEI redatti dai GLO	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione L. 170/10	8+3 (DES)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di alunni BES non DSA	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di documentazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	***Prevalentemente utilizzate in***	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
OSS	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**No**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Funzione strumentale per l'ambito dei Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, BES	Attività didattica, organizzativa e di coordinamento	**SI**

Liceo scientifico statale *Leonardo Da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: http://www.liceodavinci.edu.it

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello Ascolto	**Si**
Docenti *tutor*/*mentor*	Coordinatori classi allievi BES	**Si**
Altro		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	***Attraverso***	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**No**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**Sì**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva: Progetto italiano L2	**Si**
	Altro: laboratorio linguistico di italiano L2 livello B2	**Sì**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva: Progetto italiano L2	**Sì**
	Altro: laboratorio linguistico di italiano L2 livello A2/B1	**Sì**
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**No**
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**No**
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla Disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**No**

Liceo scientifico statale *Leonardo Da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: http://www.liceodavinci.edu.it

	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**Sì**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**No**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali…)	**Sì**[1]
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

[1] I progetti considerati saranno quelli proposti sia dalla rete ambito sia da enti formativi qualificati.

Liceo scientifico statale *Leonardo Da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: http://www.liceodavinci.edu.it

Parte II^
Aspetti organizzativi, strategie inclusive e obiettivi di incremento dell'inclusione proposti per il prossimo a.s. 2025-26

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)
L'AREA DELL'INCLUSIONE ha come obiettivo quello di favorire l'inserimento nell'ambiente scuola, nella società e nel mondo del lavoro di tutti gli alunni con disabilità, difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), stranieri neo-arrivati, più in generale studenti con BES (secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la relativa Circolare n. 8 del 6 marzo 2013).
L'Istituto promuove una didattica mirata all'inclusione coinvolgendo tutti i soggetti interessati nella predisposizione di programmazioni individualizzate e didattiche specifiche.

Dirigente scolastico
Il dirigente scolastico è il garante delle opportunità formative offerte dalla scuola ed attiva ogni possibile iniziativa/ intervento affinché si realizzino il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli allievi.

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)
Composto dal dirigente scolastico che lo presiede, docente referente per l'inclusione, collaboratore del D.S., svolge funzioni organizzative, progettuali, valutative e consultive. Elabora e propone il P.I. al Collegio dei Docenti.
Come avvenuto quest'anno il GLI coinvolgerà:
- docenti curriculari (su iniziativa personale)
- Genitori (se necessario e su richiesta al D.S.)
- Esperti istituzionali o esterni (se necessario e su richiesta al DS: AULSS e Comuni)
- Referente "Prevenzione bullismo e cyberbullismo"
- La specialista d'istituto che segue lo "Spazio-Ascolto"
- Referente educazione alla salute
- Referente studenti APC
- Referente Progetto Italiano L2
- Docenti di sostegno

Compiti del GLI:
- rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122[2];
- analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso;

[2] In presenza di studenti certificati ai sensi della Legge n. 104/92 che necessitano di sostegno.

Liceo scientifico statale *Leonardo Da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: http://www.liceodavinci.edu.it

- formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.
- elaborazione di una proposta di *Piano Annuale per l'Inclusività* riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico per quello entrante (entro il mese di giugno);

P.A.I.
L'Istituto predispone un *Piano Annuale per l'Inclusività*. La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, rappresenta l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento e il successo scolastico e formativo di tutti i suoi alunni.
Il PAI ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti, indicando le procedure per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola e individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci, in modo da assicurare la diffusione di "buone prassi" tra gli insegnanti della scuola;
- fornire criteri educativi condivisi con le famiglie.

Tempi
Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola – ovvero, secondo la previsione dell'art. 50 della L.35/2012, alle reti di scuole –, il GLI provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali".

Collegio dei Docenti
Il Collegio dei Docenti discute, delibera e verifica il P.A.I.

Docenti e Consigli di Classe
I docenti, in sinergia con la famiglia e con l'équipe medica, accertano eventuali prestazioni atipiche riconducibili ai bisogni educativi speciali; individuano metodologie, strategie, strumenti e tempi per realizzare una didattica inclusiva (individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti e delle misure compensative e dispensative) che renda più agevole il percorso formativo dell'allievo/a con bisogni educativi speciali. Definiscono le modalità di verifica e valutazione in coerenza con gli interventi, i percorsi e gli obiettivi educativi-didattici personalizzati ed individualizzati definiti nei PDP e nei PEI.

Funzione strumentale Area BES
Ha funzione di sostegno, consulenza e informazione ai docenti e all'interno della Comunità Educante.
Nello specifico:

- Si interfaccia con famiglie, enti e istituzioni;
- Monitora il numero degli studenti e delle loro diverse specificità;
- Svolge gli adempimenti formali relativi agli alunni certificati (richieste di incontri con equipe socio-sanitarie, richieste di aggiornamento certificazioni e diagnosi in scadenza, richieste di ausili, richieste di risorse docenti di sostegno per l'anno successivo, ecc.);
- Collabora con il dirigente scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica;
- collabora con il dirigente scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare la redazione di PDP e di PEI;

Liceo scientifico statale *Leonardo Da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: http://www.liceodavinci.edu.it

- sia all'interno sia all'esterno della scuola, coordina le attività deputate ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica;
- svolge attività di aggiornamento, informazione, divulgazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'integrazione e dell'inclusione;
- collabora con gli insegnanti, le famiglie e gli studenti per la predisposizione del PDP e del PEI;
- cura i rapporti con Enti, Associazioni ed équipe mediche.

La famiglia
La famiglia collabora, condivide e realizza, in sinergia con i docenti, il progetto inclusivo; sostiene la motivazione e l'impegno dell'allievo/a nel lavoro scolastico e domestico.

Gli studenti e le studentesse
Occorre rendere gli allievi partecipi del loro percorso formativo.
Hanno diritto:

- ad una chiara informazione riguardo alla diversa modalità di apprendimento e alle strategie adottate per ottenere il massimo dalle loro potenzialità;
- a ricevere una didattica individualizzata/ personalizzata.

Il *Centro Territoriale di Supporto* (CTS)
Rappresenta l'interfaccia fra l'Amministrazione e le scuole, tra le scuole stesse nonché quale rete di supporto al processo di integrazione, allo sviluppo professionale dei docenti e alla diffusione delle migliori pratiche. La sede del CTS è presso la scuola secondaria di I grado *Stefanini,* sede amministrativa dell'omonimo IC n. 4 di Treviso.
La scuola valuterà la condivisione di ulteriori accordi e intese con i servizi socio-sanitari territoriali (ULSS, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, ecc.) finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 328/2000. Tali accordi prevederanno l'esplicitazione di procedure condivise di accesso ai diversi servizi in relazione agli alunni con specifici BES presenti nella scuola.

***Centri Territoriali per l'Inclusione* (C.T.I.)**
I CTI (*Centri Territoriali per l'Inclusione*) risultano strategici per creare i presupposti per l'attuazione dell'art. 50 del D.L. 9.2.2012, n. 5 (*Attuazione dell'autonomia*), così come modificato dalla Legge 4.4.2012, n. 35 (*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*).
Il liceo scientifico *Leonardo da Vinci* di Treviso fa parte del Polo per l'integrazione di Treviso Sud, che ha sede presso l'IC n. 4 *Luigi Stefanini* di Treviso.
Compiti

- interventi di consulenza;
- interventi di formazione mirata;
- condivisione di pratiche e moduli;

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
All'inizio e/o nel corso di ogni anno scolastico, in sede di G.L.I., di concerto con Enti, Associazioni e privati specializzati (medici, pedagogisti, psicologi, insegnanti), verrà considerata l'opportunità di individuare specifici percorsi di formazione/aggiornamento degli insegnanti, del personale ATA e degli assistenti tecnici concernenti le tematiche inclusive e le nuove tecnologie per l'inclusione, con particolare riguardo ai casi specifici di B.E.S. presenti nella scuola.
Il nostro Istituto, qualora ne venga rilevata la necessità e/o su richiesta dei docenti, si impegna a fornire,

Liceo scientifico statale *Leonardo Da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: http://www.liceodavinci.edu.it

anche avvalendosi delle risorse del CTI, del CTS e della rete d'ambito per la formazione, per i propri insegnanti, per il personale ATA e per gli assistenti tecnici: corsi di formazione e informazione specifica sui BES (a livello di scuola secondaria di secondo grado), anche in rete con altri Istituti superiori della zona.
Tali corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso di tecnologie informatiche e multimediali per la didattica.
Ulteriori corsi possono essere previsti su tematiche specifiche via via emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti ed in itinere.
A tal proposito, durante l'a.s. 2024/25 alcuni docenti dell'istituto hanno partecipato:
- ai percorsi formativi organizzati dalla *Rete APC* in collaborazione con *LabTalento* dell'Università degli Studi di Pavia. Nel dettaglio:

- In autunno 2024 è stata completato il corso dell'anno precedente – Modulo STIMA (12 ore).
- Mod. 1, teorico base (6h) – Alla scoperta dell'alto potenziale
- Mod. 2, Avanzato (8h) – Focus su metodologie didattiche per alunni/e AP

In previsione dell'a.s. 2025/26:

- Proposta emersa dalla rete APC: fare informazione a tappeto in sede di collegio o in un collegio tematico per stimolare la curiosità e dare delle indicazioni di base, al fine di incoraggiare una futura formazione
- I referenti di rete primaria e secondaria in sottogruppi hanno elaborato un modello di PDP per APC condiviso per tutta la rete, che sarà a breve reso disponibile

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e di prevenzione e contrasto al disagio giovanile

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa.
Il PEI e il PDP rappresentano gli strumenti cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo, che risponde all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi e inclusivi.
Inoltre, la consapevolezza che gli Istituti scolastici siano il baluardo dei diritti costituzionali e, per certi versi, gli argini delle derive sociali – peraltro molto ben visibili nei fatti di cronaca quotidiana – rappresenta un fatto finalmente riconosciuto dalla società civile. Il ruolo attivo della scuola nel territorio di appartenenza è il principale spazio di difesa dei diritti, di estensione delle libertà e un incentivo chiaro alla responsabilizzazione dei singoli e dei gruppi, nel difficile esercizio quotidiano dei diritti e dei doveri. Scuola e territorio devono potersi muovere in un'ottica di rete e di scambio di competenze. Per questo la scuola deve attingere dal contesto sociale di riferimento le risorse per promuovere dei veri e propri piani di azione, nell'ottica dello sviluppo di un sistema educativo proattivo, che guardi alla costruzione di una comunità educativa ed educante. Fra i compiti prioritari della scuola, perciò, rientrano:

- l'educazione al rispetto dell'altro;
- il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza;
- la lotta alle discriminazioni;
- la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- il potenziamento delle competenze di base e delle "life skills";
- la didattica collaborativa, la differenziazione didattica (misure compensative e dispensative);
- la gestione della classe;
- la progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola.

A tal proposito, il GLI ha ritenuto di organizzare una serie di incontri/progetti volti a prevenire il disagio giovanile così da contrastare la diffusione di comportamenti a rischio. Nello specifico:

a. Tutte le classi prime hanno partecipato ad un incontro di 1 ore ciascuna con la specialista che segue lo «Spazio-Ascolto» con l'obiettivo di presentare il servizio offerto.

Liceo scientifico statale *Leonardo Da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: http://www.liceodavinci.edu.it

b. Le classi seconde hanno partecipato ad un incontro di 30 minuti ciascuna con la specialista che segue lo «Spazio-Ascolto» con l'obiettivo di presentare e ricordare il servizio offerto.
c. Tutte le classi prime, nell'ambito della prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, hanno partecipato allo spettacolo teatrale SAD (Sopravvivere all'autodistruzione).
d. 2 classi seconde, nell'ambito dell'educazione alla legalità e alla prevenzione del bullismo/cyberbullismo, hanno partecipato a due incontri di 1 ora ciascuno per classe tenuti dalla Polizia locale.
e. 9 classi seconde, nell'ambito dell'educazione alla salute, dei corretti stili di vita e della prevenzione delle dipendenze, hanno partecipato ad un incontro di 2 ore ciascuna sul tema Conoscere per prevenire, promosso dalla LILT.
f. 1 classe seconda, nell'ambito dell'educazione alla salute, dei corretti stili di vita e della prevenzione delle dipendenze, ha partecipato ad un incontro di 2 ore sul tema Classe libera dal fumo, promosso dalla LILT.
g. 5 classi seconde, nell'ambito dell'educazione alla salute, dei corretti stili di vita e della prevenzione delle dipendenze, hanno partecipato ad un incontro di 2 ore ciascuna sul tema Non bevetevele tutte, promosso dalla LILT.
h. 3 classi seconde e tutte le classi terze, nell'ambito della cittadinanza digitale, hanno partecipato al Safer Internet Day
i. 10 classi terze, nell'ambito dell'educazione alla salute, dei corretti stili di vita e della prevenzione delle dipendenze, hanno partecipato al Progetto Martina promosso dal Lions club "Eleonora Duse"
j. 11 classi (9 quarte + 2 quinte), nell'ambito dell'educazione alla salute, dei corretti stili di vita e della prevenzione delle dipendenze, hanno svolto un incontro di 2 ore ciascuna sul tema Gravidanza responsabile e malattie sessualmente trasmissibili, promosso dalla LILT.
k. 9 classi quarte, nell'ambito dell'educazione alla legalità hanno svolto un incontro di 2 ore su "L'altra economia: legalità, impresa e ambiente. Incontro di sensibilizzazione per la lotta alle mafie e alla criminalità organizzata" tenuto da C.C.I.A.A. Venezia Rovigo
l. 2 classi quarte, nell'ambito dell'educazione finanziaria, hanno svolto un incontro tenuto dall'associazione Associazione "Soroptimist. International Club di Treviso".
m. Progetto di screening, in collaborazione con LabTalento dell'Università di Pavia, per l'elaborazione di un modello di rilevazione studenti APC. Le classi coinvolte sono state: 1K, 1B, 2E, 2L, 3B, 3C, 3E, 4B, 4F, 4G. Il progetto ha previsto un'ora per lo svolgimento di una batteria di test, più un colloquio individuale di un quarto d'ora per ogni studente. I dati sono stati raccolti in maniera aggregata e anonima.

Il nostro istituto, anche per il prossimo anno scolastico, continuerà a coltivare attivamente e a consolidare la collaborazione con i soggetti del territorio in un'ottica di offerte educative finalizzate a fornire agli studenti strumenti per la lettura critica della realtà in cui vivono.
La scuola, in tal modo, si riappropria del ruolo di centro di promozione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva nella società civile in cui opera.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'apprendimento nasce attraverso un processo che è affettivo e cognitivo insieme, perciò le difficoltà di apprendimento che manifestano gli studenti con Bisogni educativi speciali possono comportare gravi ricadute a livello personale quali l'abbassamento dell'autostima, depressione e comportamenti oppositivi che possono a loro volta comportare un abbandono scolastico o una scelta di basso profilo rispetto alle potenzialità. L'insegnante ha il compito, e il dovere, di favorire la crescita socio-emotiva degli allievi e, attraverso la conoscenza e il contatto individuale, stabilire una relazione di fiducia con loro. Il docente, quindi, può diventare una figura di riferimento non solo nella trasmissione di conoscenze disciplinari, ma anche nello sviluppo del benessere psicologico dei propri allievi. Di conseguenza, la valutazione, azione pedagogica-didattica complessa, dinamica e fondante del processo di insegnamento/apprendimento che

Liceo scientifico statale *Leonardo Da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: http://www.liceodavinci.edu.it

accompagna l'intero percorso formativo degli allievi, dovrà assumere, sostanzialmente, un carattere formativo e contribuirà a migliorare la qualità degli apprendimenti. Avrà come finalità la verifica e la valutazione non solo di ciò che l'allievo *sa*, ma ancor più del percorso di costruzione, sviluppo ed applicazione delle competenze. La valutazione dovrà essere strumento formativo, sia per gli allievi sia per i docenti, per individuare rispettivamente i punti di forza e di debolezza della crescita umana e culturale e per migliorare o, se necessario, modificare la progettazione didattico/educativa. La valutazione sarà altresì coerente con gli interventi, i percorsi e gli obiettivi definiti nei PDP e nei PEI che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore degli alunni con BES. A tal proposito, saranno predisposte prove di verifica adeguate ai bisogni degli allievi e saranno adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicate nel PDP (anche in sede di esami conclusivi).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le attività di supporto e sostegno ai BES saranno organizzate al fine di raggiungere la piena inclusione scolastica e favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, e saranno così articolate:

- Progetto di Istruzione Domiciliare
- sportello BES, in collaborazione con il CTS di Treviso, di consulenza per docenti, genitori ed alunni;
- spazio ascolto;
- Progetto italiano L2 - Attività organizzate:

- laboratorio linguistico di italiano L2 livello A2/B1 - durata annuale - 1h/settimana
- laboratorio linguistico di italiano L2 livello B2 - durata annuale - 1.5 h/settimana

- sportello di recupero delle difficoltà disciplinari, anche tra pari:

- attività di peer tutoring – durata variabile – 1h/settimana – discipline varie – progetto PCTO

- materiali informativi e legislativi sui BES che possono essere reperiti in *Nuvola*, in un'apposita bacheca dedicata all'inclusione;
- collaborazioni tra docenti/Commissioni di lavoro;
- predisposizione di un'apposita aula adibita per accogliere alunne/i certificati in base alla L. 104/92 e consentire ai docenti di sostegno di poter svolgere attività didattica individualizzata.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con l'AULSS 2 (scuola in ospedale e istruzione domiciliare), con lo IAF, con le équipe mediche di riferimento, con CTS/CTI, con associazioni del territorio e servizi sociali dei comuni competenti;
- sportelli CTS/CTI;
- collaborazioni con le scuole secondarie di primo grado di provenienza ed Università;
- collaborazioni con Federazioni Sportive/ Leghe Professionistiche

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia rappresenta una fonte di informazioni preziose e un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, pertanto sarà coinvolta nelle diverse prassi dell'inclusione.
La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse.
La famiglia deve essere coinvolta nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Rimane inteso che la costruzione di corrette e proficue relazioni umane rimane alla base di qualsiasi attività formativa e di docenza.

Liceo scientifico statale *Leonardo Da Vinci* – Viale Europa, 32 – 31100 Treviso
Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: http://www.liceodavinci.edu.it

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Programmazioni didattiche individualizzate e personalizzate
- Uso delle tecnologie informatiche e multimediali nella didattica
- Sviluppo di U.D.A. interdisciplinari
- Progetti laboratoriali (teatrali, musicali, culturali)
- *Peer Education*, *Cooperative learning*, *Tutoring*
- Accompagnamento e riorientamento. Alcuni docenti sono disponibili a colloqui con i genitori degli alunni respinti, per accompagnare e riorientare, anche al fine di prevenire la dispersione scolastica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Una volta accertata la peculiarità dei BES presenti nell'Istituto, anche attraverso un'eventuale e apposita riunione del GLI sui principali temi emersi durante l'anno scolastico, la scuola avrà cura di garantire la valorizzazione delle risorse professionali esistenti al suo interno: si cercherà di incrementare l'utilizzo delle risorse esistenti (risorse e beni materiali, risorse umane e professionali) per una concreta ed efficace valorizzazione di una didattica dell'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola, compatibilmente con le proprie risorse, avrà cura di

- realizzare progetti relativi all'inclusione scolastica
- utilizzare figure professionali esterne messe a disposizione dagli Enti locali accreditati e dal MI
- incrementare le dotazioni tecnologiche a supporto di una didattica inclusiva
- acquistare materiali didattici e strumenti specifici per favorire l'inclusione
- organizzazione di corsi di formazione specifici

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Prevedere per gli allievi con bisogni educativi speciali in ingresso (provenienti dalla scuola secondaria di primo grado o da altri istituti superiori):

- contatti con la famiglia (che dovrà comunicare all'atto dell'iscrizione la tipologia di BES e produrre la relativa documentazione);
- contatti con le scuole di provenienza (in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa e da favorire la sinergia e il coordinamento tra i vari livelli di scuola);
- contatti con l'équipe medica di riferimento al fine di acquisire tutte le informazioni utili, le metodologie, le strategie e gli strumenti adottati per garantire un inserimento positivo nella nuova realtà scolastica;
- una rilevazione del livello di italiano incrociando i dati delle iscrizioni alle classi prime con quelli dei test d'ingresso predisposti dal liceo.
- gli allievi in ingresso, e le loro famiglie, potranno contattare la F.S. Area B.E.S. per informazioni e consulenza;
- l'attività di orientamento in entrata sarà utile ai docenti per la formazione e per avviare adeguati interventi inclusivi;
- gli allievi in uscita, oltre a partecipare a tutte le attività di orientamento organizzate dalla scuola, potranno usufruire della consulenza dei docenti che fanno parte del G.L.I. per ciò che concerne l'esame di Stato e il prosieguo degli studi.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26.V.2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12.VI.2025